



UNIVERSITÀ
degli STUDI di MESSINA

AGGIORNAMENTO 2023
Piano Triennale 21/23
del Dipartimento di
Scienze Veterinarie

1. Visione, Missione e Valori del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, costituito con Decreto Rettorale n. 1805 del 10/07/2012, promuove e gestisce lo svolgimento delle attività didattiche e formative nei corsi di studio, nei dottorati di ricerca e nelle Scuole di specializzazione, secondo le disposizioni della legge e dei regolamenti universitari, nel campo della Medicina Veterinaria, delle Produzioni animali e delle Produzioni agrarie. Il Dipartimento di Scienze Veterinarie si sviluppa su una superficie complessiva di circa 20.000 m² e comprende, oltre ad aule e laboratori didattici, una biblioteca centralizzata di polo, laboratori specializzati per la ricerca, rappresenta l'unica istituzione accademica di riferimento per la Medicina Veterinaria, per la Sicilia e la Calabria ed è adiacente all'Ospedale Veterinario Universitario Didattico. Il Dipartimento eroga attività formativa di I e II livello con il Corso di Laurea triennale in Scienze, tecnologie e sicurezza delle produzioni animali (CdS L/38), Scienze e tecnologie agrarie per la transizione ecologica (L/25), e il Corso di Laurea Magistrale in Sicurezza e qualità delle produzioni animali (CdS LM/86) e con il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo unico in Medicina Veterinaria (CdS LM/42).

Inoltre per l'anno 2023/24 è stata proposta l'attivazione del corso triennale in "Biotecnologie Veterinarie".

Nel mese di maggio 2015 il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria è stato riconosciuto conforme alla Direttiva Comunitaria 2005/36/CEE, art. 38 (successivamente modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20/11/2013), dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) che regola i requisiti per l'insegnamento della Medicina Veterinaria e le relative caratteristiche delle professioni in ambito europeo.

Il successivo accreditamento è previsto nel 2023 secondo le nuove SOPs (Standard Operating Procedures) approvate a Zagabria nel 2019, modificate a settembre 2021.

Nell'ottobre del 2018 il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria ha superato positivamente l'Accreditamento Periodico da parte dell'ANVUR.

La missione del Dipartimento per il corso di Laurea in Medicina Veterinaria è incentrata sul miglioramento della salute animale, umana e ambientale fornendo, in accordo con le Direttive UE e le raccomandazioni ESG (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area), una formazione veterinaria adeguata, etica, basata sulla ricerca e sull'esperienza che consenta al neolaureato di svolgere tutte le attività comunemente riconosciute alla professione veterinaria e con la consapevolezza dell'importanza della formazione continua. Tutte le attività sono in accordo con le linee guida di due sistemi di qualità: l'ANVUR e l'EAEVE.

Gli obiettivi trasversali del Dipartimento sono:

1. implementare le politiche di assicurazione qualità (AQ);
2. assicurare un adeguato supporto finanziario a tutte le attività;
3. aggiornare i curricula e le materie con cadenza annuale
4. mantenere e migliorare le strutture e i servizi;
5. garantire l'approvvigionamento di risorse animali e vegetale e materiale didattico di origine animale e vegetale;
6. migliorare l'efficienza dell'insegnamento;
7. attuare il supporto e il tutorato agli studenti sin dall'ammissione e durante la progressione in carriera;
8. migliorare il benessere degli studenti e del personale;
9. migliorare la ricerca;
10. promuovere l'istruzione post-laurea,
11. promuovere la terza missione.

L'attività formativa di terzo livello è svolta nell'ambito delle quattro Scuole di Specializzazione attivate:

- Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici;
- Patologia e clinica degli animali d'affezione;
- Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati;
- Ispezione degli alimenti di origine animale.

Inoltre per l'anno 22/23 è stato attivato il Master Universitario di II livello in "Protezione degli Animali utilizzati ai fini scientifici".

Il Dipartimento, dal 2013, è sede amministrativa del Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie.

Il progetto scientifico-culturale del Dipartimento di Scienze Veterinarie, in particolare, abbraccia tutti i campi delle Scienze veterinarie e delle Scienze Agrarie con particolare attenzione alla cura degli animali

da compagnia e da reddito, alle tecniche di allevamento e alle produzioni foraggere per l'alimentazione, alla tutela del benessere degli animali e dell'uomo, alle zoonosi e alle malattie emergenti. Sviluppa e persegue, inoltre, tematiche di ricerca relative alla sanità animale e alla qualità e alla sicurezza degli alimenti di origine animale.

Pertanto, obiettivo principale del Dipartimento è quello di essere una struttura tecnicamente e scientificamente all'avanguardia, che rappresenti un punto di riferimento sul territorio nell'ambito dello studio, della diagnosi e della cura degli animali domestici, nonché nell'ambito del controllo degli alimenti di origine animale e nella gestione degli animali in produzione zootecnica e delle produzioni foraggere.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, per la propria attività didattica e di ricerca, ha promosso numerose convenzioni, stipulate dall'ateneo, con istituzioni pubbliche e private (consultabili al seguente link

<https://archivio.unime.it/sites/default/files/ELENCO%20STRUTTURE%20CONVENZIONATE.pdf>)

tra cui:

- Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- Istituto Incremento Ippico della Sicilia;
- Assessorato alla Salute Regione Siciliana;
- Aziende sanitarie locali della Sicilia e della Calabria
- Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- Ente Parco Nazionale Aspromonte;
- Società Industria Farmaceutica Italiana (SIFI);
- Bioparco di Sicilia;
- Aziende Agricole, Zootecniche e Mangimistiche siciliane e calabresi;
- Cliniche veterinarie siciliane e calabresi.
- Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente (Università di Catania)
- Diversi Dipartimenti in cui sono incardinati corsi di Medicina Veterinaria

Alcuni docenti del Dipartimento sono in possesso di diploma di Specializzazione, nello specifico, 3 in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, uno in Clinica Bovina e uno in Microbiologia applicata. Per quanto riguarda la qualificazione dei docenti in ambito internazionale 5 sono in possesso di un diploma rilasciato da College Veterinari Europei. In particolare 2 docenti sono diplomati al Veterinary College of Aquatic Animal Health (ECAAH), uno dei due inoltre fa parte del Board dello stesso College, 1 docente è diplomato all'European Veterinary Parasitology College (EVPC), 2 docenti diplomati invece all'European College of Animal Welfare and Behavioural Medicine (ECAWBM). Inoltre nel Dipartimento, più precisamente nel centro di ittiopatologia sperimentale (CISS) è attiva una residency dell'European Veterinary College (ECAAH) che vede al momento uno standard e due alternative residents e coinvolti alcuni docenti del CdS LM/42, sia come supervisor che per le attività didattiche.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, infine, ospita al suo interno uno spin-off accademico che si occupa di Sicurezza alimentare, il Centro Specializzato Universitario per gli Interventi Assistiti con gli Animali e la sede dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Messina.

La principale missione del Dipartimento è quella di fornire una tipologia di insegnamento avanzato e di ricerca nel campo delle Scienze Veterinarie e delle Scienze Agrarie, al fine di migliorare tutti gli aspetti che riguardano la salute e il benessere degli animali e dell'uomo e la salvaguardia e tutela dell'agroecosistema.

I principali ambiti della missione, pertanto, sono rappresentati dall'attività didattica, di ricerca e di terza missione.

L'attività didattica ha come principale obiettivo quello di perseguire progetti rivolti alla formazione degli studenti secondo criteri di qualità e di meritocrazia, nonché quello di garantire il diritto allo studio mediante azioni di supporto e di tutorato individuale.

Inoltre, persegue il continuo miglioramento della qualità dell'insegnamento rafforzando l'internazionalizzazione dei metodi didattici al fine di fornire agli studenti le basi conoscitive scientifiche e teorico pratiche per lo svolgimento della professione anche in un contesto internazionale. L'attività di ricerca ha come obiettivo principale quello di ampliare le conoscenze nell'ambito delle Scienze veterinarie ed agrarie, sia di base che professionalizzanti, mediante la capacità di attrarre

ricercatori stranieri presso le strutture di ricerca, incrementare l'attrazione di risorse esterne tramite una maggiore competitività nei bandi nazionali e internazionali.

Infine, l'attività di terza missione ha lo scopo di centralizzare il ruolo del Dipartimento di Scienze Veterinarie nelle problematiche che riguardano tutte le implicazioni socio sanitarie nonché quello di fornire i risultati della propria attività di ricerca nella formazione continua professionale.

2. Analisi di contesto

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina svolge la sua attività presso la sede sita in via G. Palatucci s.n. dal 2001. Al 06 dicembre 2022, afferiscono al Dipartimento N. 71 docenti, come riportato in tabella 1. Inoltre, il Dipartimento si avvale dell'attività di n. 16 unità di personale Tecnico/Amministrativo, tabella 2.

Tabella 1 (personale docente)

SSD	Area CUN	PO	PA	RU	RTD	Totale
BIO/05	5	0	0	0	1	1
BIO/07	5	0	1	0	0	1
BIO/10	5	1	0	1	0	2
AGR/02	7	1	0	0	1	2
AGR/15	7	1	0	0	3	4
AGR/17	7	0	0	1	1	2
AGR/18	7	2	0	0	1	3
AGR/19	7	1	1	0	1	3
AGR/20	7	0	0	0	1	1
VET/01	7	4	3	0	0	7
VET/02	7	4	5	0	1	10
VET/03	7	1	1	0	1	3
VET/04	7	3	2	0	1	6
VET/05	7	0	0	3	0	3
VET/06	7	1	1	0	1	3
VET/07	7	0	1	0	2	3
VET/08	7	5	3	0	0	8
VET/09	7	0	3	2	0	5
VET/10	7	3	1	0	0	4
TOTALE		27	22	7	15	71

Tabella 2 (Personale Tecnico Amministrativo)

Area	Categoria			
	B	C	D	EP
Tecnica	4	3	4	1
Amministrativa	1	2	1	0
TOTALE	5	5	5	1

Infine, sono presenti nel 2022 n. 39 studenti iscritti al Corso di Dottorato in Scienze Veterinarie.

Gli organigrammi e le Commissioni che operano per il Dipartimento di Scienze Veterinarie sono riportati al seguente link: <https://archivio.unime.it/it/dipartimenti/vet/dipartimento/organizzazione>

3. Didattica: Stato dell'Arte, Analisi SWOT, Obiettivi e relativi indicatori

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie ha in attivo 13 accordi bilaterali internazionali con altre facoltà/corsi di laurea, fruibili sia per il CdS LM42 che L38 siglati nell'ambito del programma Erasmus+ .

Negli ultimi cinque anni accademici, la mobilità Erasmus ha avuto un trend in aumento, nonostante nel 2020/21 a causa della pandemia ha visto 6 mobilità studio e 6 mobilità per tirocinio; Nell'anno 2022/2023 sono stati siglati 17 agreements di mobilità outgoing sia per il CdS LM42 che L38. Relativamente alla mobilità internazionale di studenti in entrata nel 2022/23 si conferma la numerosità del 2021/22 pari a 4 studenti/anno. Entrambe le mobilità, in uscita e in entrata, coinvolgono principalmente studenti del terzo, quarto o quinto anno. In alcuni casi, gli studenti hanno sfruttato tutti i 24 mesi utili per la mobilità Erasmus studio effettuando così due anni consecutivi di soggiorno all'estero. La attività di mobilità Erasmus+ presso il Dipartimento si completa con quelle dei docenti, promossa dagli uffici d'ateneo, che hanno registrato un flusso, sia in entrata sia in uscita, di circa 6 docenti/anno.

La promozione delle opportunità di studio all'estero viene costantemente svolta dal Dipartimento attraverso specifiche giornate organizzate dal delegato Erasmus di Dipartimento.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT - DIDATTICA

ANALISI SWOT		
	Punti di Forza	Punti di Debolezza
FATTORI INTERNI	<p>Spazi ed aule adeguate alle attività teoriche e pratiche svolte dai Cds;</p> <p>Accreditamento ANVUR del CdS in Medicina Veterinaria nell'anno 2019;</p> <p>Approvazione EAEVE del CdS in Medicina Veterinaria nel 2015;</p> <p>Unicità di alcuni CdS nell'area geografica</p> <p>Soddisfacente partecipazione della componente studentesca alle attività organizzative dei CdS;</p> <p>Mobilità internazionale in ingresso e in uscita per studenti Erasmus.</p>	<p>Assenza di un Manager didattico e personale tecnico da affiancare ai coordinatori di corso di Laurea, specializzazione e di dottorato.</p> <p>Carenza di personale tecnico-amministrativo dedicato all' Unità operativa didattica, composta ad oggi da una sola persona</p> <p>Scarsa partecipazione ai bandi Erasmus per alcuni corsi attivi in Dipartimento</p>
FATTORI ESTERNI	<p>Opportunità</p> <p>Elevato numero di convenzioni, sia con strutture pubbliche che private, per stage e tirocini curriculari</p> <p>Riorganizzazione a livello nazionale e standardizzazione dell'offerta formativa del Cds in Medicina Veterinaria</p> <p>Potenziamento corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie per la transizione ecologica (L/25) con convenzioni esterne</p> <p>Attivazione corso di laurea specialistica in Biotecnologie Veterinarie</p>	<p>Minacce</p> <p>Accreditamento EAEVE nel 2023 che prevede il raggiungimento di standard quali-quantitativi elevati in base alle SOPs di Zagabria, 2019, modificate settembre 2021.</p> <p>Sostenibilità dei costi della didattica pratica che richiedono una costante erogazione di budget predeterminato da parte dell'Ateneo.</p>

Scheda di riferimento per sviluppare Obiettivi ed Indicatori - DIDATTICA

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

Linea strategica 1 di ateneo: Migliorare l'offerta formativa attraverso processi di innovazione della didattica

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO

Obiettivo 1

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Promuovere una formazione di alto valore accademico finalizzata allo sviluppo delle competenze e del saper fare degli studenti
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Aumentare la mobilità nazionale e internazionale di studenti e dottorandi
Indicatore	n. studenti-dottorandi/anno in mobilità
VALORI PREVISTI Al 31.12.2021	Soglia: 8 Target:10 Eccellenza>10
VALORI PREVISTI Al 31.12.2022	Soglia: 8 Target:14 Eccellenza>14
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 14 Target:15 Eccellenza>15

Obiettivo 2

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Riallacciare l'offerta formativa alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali anche attraverso la costituzione di un osservatorio della didattica;
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
Indicatore	n incontri/anno con Parti sociali, Ordini professionali, Stakeholder esterni
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia:0 Target:1 Eccellenza>1

Obiettivo 3

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Riallacciare l'offerta formativa alle necessità del territorio e adeguarne la programmazione alle reali esigenze occupazionali anche attraverso la costituzione di un osservatorio della didattica;
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo
Indicatore	N. di corsi di laurea modificati e attivati
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza > 1

Obiettivo 4

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Sviluppare nuove modalità di erogazione della didattica in linea con le nuove tecnologie
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Numero di iniziative l'anno (laboratori di simulazione clinica, incontri formativi su nuove tecnologie strumentali e di management sanitario e Risk management)
Indicatore	n. eventi/anno
VALORE TARGET PREVISTO Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza > 1

4. Ricerca: Stato dell'Arte, Analisi SWOT, Obiettivi e relativi indicatori

Dall'analisi per singolo Settore Scientifico Disciplinare si evince una diversa distribuzione della qualità della ricerca nel nostro Dipartimento con molti settori che risultano collocarsi sopra la media nazionale mentre altri rivelano maggiori difficoltà.

Inoltre, recentemente è stato possibile evidenziare che diversi gruppi di ricerca hanno deciso di puntare sulla qualità della propria produzione scientifica incrementando la quota di pubblicazioni su riviste del primo e del secondo quartile con una netta diminuzione delle riviste senza IF.

Si segnala tra i punti di forza un incremento dell'interdisciplinarietà relativa alla produzione scientifica e un incremento di coautori stranieri per quanto riguarda l'internazionalizzazione.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie svolge ricerche a livello nazionale e internazionale promuovendo la condivisione dei risultati ottenuti anche in maniera interdisciplinare.

Tutti i prodotti della ricerca vengono conferiti dai singoli docenti e per diversa tipologia presso la banca dati IRIS dell'Università di Messina e viene effettuata una valutazione qualitativa e quantitativa ed inoltre viene valutato il numero dei prodotti della ricerca svolti in collaborazione con autori di istituzioni estere.

L'attività dei dottorandi viene valutata dal collegio dei docenti del Dottorato di ricerca attraverso i dati forniti da ogni studente durante le relazioni annuali che sono tenuti a presentare dove vengono riportati

l'elenco delle pubblicazioni, la partecipazione a congressi e convegni ed i periodi di studio svolti all'estero.

La multidisciplinarietà del Dipartimento di Scienze Veterinarie costituisce un punto di forza che consente di affrontare le diverse tematiche di ricerca con approcci scientifici diversi basati sulla disponibilità di competenze trasversali.

La ricerca, oltre ad essere svolta nei laboratori delle diverse Unità del Dipartimento, è realizzata anche in altre strutture e laboratori interdipartimentali anch'essi ospitati all'interno del Dipartimento di Scienze Veterinarie.

La capacità di attrazione di finanziamenti esterni da parte del Dipartimento di Scienze Veterinarie è rappresentata da numerosi contratti di ricerca istituzionali, finanziamenti erogati dal MUR e da altri Ministeri nonché da Enti territoriali, Regione Sicilia, Istituto Zooprofilattico Sperimentale e da finanziamenti derivati da attività di ricerca commissionata da soggetti pubblici e privati che permettono di bandire varie borse di studio e contratti per consulenze professionali utili alle diverse attività del Dipartimento. In aggiunta a questi fondi sono stati, inoltre, ottenuti finanziamenti a iniziative quali Research & Mobility, volte a supportare progetti integrati di ricerca, formazione e mobilità destinati al personale della ricerca allo scopo di favorire il rafforzamento della dimensione internazionale del Dipartimento, anche in vista della creazione di possibili network di cooperazione internazionale e ai fini di una più efficace partecipazione alle opportunità di finanziamento Europee.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT – RICERCA

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<p>Recente incardinamento nel Dipartimento di giovani Ricercatori in SSD con poche unità</p> <p>Presenza di laboratori ben equipaggiati</p> <p>Elevata attitudine alla multidisciplinarietà grazie alla presenza di numerosi gruppi con riconosciute competenze nelle aree delle scienze animali e delle produzioni vegetali</p> <p>Buona produttività sia in termini quantitativi che qualitativi</p> <p>Elevato numero di accordi e convenzioni per ricerca</p>	<p>Dall'analisi della VQR 2015-19 si evince che alcuni docenti risultano ancora improduttivi</p> <p>Ridotta mobilità all'estero dei docenti del Dipartimento</p> <p>Carenza di personale tecnico-amministrativo dedicato all' Unità operativa ricerca</p>
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<p>Favorire l'aggregazione in gruppi di ricerca multidisciplinari a partire da competenze già presenti e incrementare il numero di ricerche trasversali tra i diversi settori scientifico disciplinari e con ricercatori appartenenti ad altri enti di ricerca nazionali ed internazionali.</p> <p>Contatto diretto con un territorio a vocazione zootecnica</p> <p>Presenza di fondi per la ricerca PNRR</p>	<p>Mancanza di indicazioni sui parametri che saranno utilizzati nella prossima VQR</p> <p>Ridotte opportunità di finanziamento nazionali ed internazionali per alcune aree scientifico disciplinari peculiari del Dipartimento</p>

Scheda di riferimento per sviluppare Obiettivi ed Indicatori - RICERCA

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

Linea strategica 2 di ateneo: Accrescere la qualità della ricerca ed il suo finanziamento

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENE0

Obiettivo 5

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENE0	Accrescere la qualità e la visibilità della ricerca prodotta nell'ateneo, anche attraverso l'istituzione dell'osservatorio della ricerca
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale
Indicatore	Numero di iniziative destinate ai dottorandi di ricerca per anno
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza>1

Obiettivo 6

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENE0	Accrescere la qualità e la visibilità della ricerca prodotta nell'ateneo, anche attraverso l'istituzione dell'osservatorio della ricerca
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Accrescere la visibilità internazionale della ricerca dipartimentale
Indicatore	Variazione % rispetto al 2020 del numero di prodotti della ricerca presenti sulla piattaforma IRIS di ateneo con autori afferenti ad istituzioni di ricerca estere nel triennio 21-23
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 2 Eccellenza>2

Obiettivo 7

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENE0	Migliorare il tasso di partecipazione e successo nei bandi competitivi, potenziando la rete di collaborazioni nazionali ed internazionali e la partecipazione a qualificati network
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziare i rapporti di collaborazione scientifica con altri Enti (pubblici e privati); Aumentare il numero di accordi e la partecipazione a bandi competitivi
Indicatore	N. nuovi accordi e partecipazione a bandi competitivi
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 2 Eccellenza>2

Obiettivo 8

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziare la ricerca scientifica interdisciplinare
Indicatore	n. incontri/anno organizzati tra i ricercatori appartenenti a gruppi di ricerca differenti
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza>1

Obiettivo 9

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Potenziare la ricerca scientifica interdisciplinare
Indicatore	n. tesi di dottorato di carattere interdisciplinare avviate per ciclo per ciascun corso di dottorato
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza>1

5. Terza Missione: Stato dell'Arte, Analisi SWOT, Obiettivi e relativi indicatori

Attualmente il Dipartimento di Scienze Veterinarie si prefigge di rafforzare il suo ruolo nell'ambito delle problematiche ambientali, di sanità pubblica e sociale mediante la programmazione e la divulgazione di interventi preventivi curativi mirati a garantire la salute e il benessere degli animali e la salvaguarda e tutela dell'agroecosistema nonché implementando la ricerca innovativa e la formazione pre e post laurea.

L'attività di terza missione del Dipartimento si articola in entrambe le principali ramificazioni: trasferimento tecnologico e Public Engagement, in particolare nell'ultimo triennio alcuni docenti del Dipartimento hanno collaborato alla nascita e al consolidamento di uno spin-off accademico che offre servizi nell'ambito della sicurezza alimentare. Inoltre, particolarmente proficua è stata la capacità di attrazione di fondi derivanti dalle attività conto terzi. Fra le attività di terza missione un ruolo non trascurabile è legato alle attività di coinvolgimento pubblico svolto da singoli docenti mediante la pubblicazione di libri e articoli divulgativi e la partecipazione ad eventi su invito. Tra le iniziative di interesse pubblico attivate, inoltre, sono da segnalare anche quelle relative agli interventi assistiti con animali attuate attraverso la collaborazione con Enti esterni.

Il Dipartimento di Scienze Veterinarie, caratterizzato sia da una rilevante interdisciplinarietà che da una continua interazione con il contesto sociale e il territorio di riferimento, rappresenta un punto di

riferimento sia nel campo della medicina veterinaria che in quello zootecnico ed agrario. In particolare, il Dipartimento svolge numerose attività che rientrano nell'ambito della terza missione come: la fornitura di servizi di ricerca commissionata e di consulenza tecnico-scientifica; attività di divulgazione delle conoscenze di Public Engagement sia con valore educativo, culturale e sociale; organizzazione di eventi nell'ambito dell'educazione continua in medicina veterinaria; attività cliniche e didattiche che integrano le attività istituzionali con strutture convenzionate quali le ASP territoriali, il Comune di Messina nel controllo del randagismo e nella cura di animali senza proprietario.

Scheda di riferimento per l'elaborazione dell'Analisi SWOT - TERZA MISSIONE

ANALISI SWOT		
FATTORI INTERNI	Punti di Forza	Punti di Debolezza
	<p>Unica struttura di riferimento nel campo delle Scienze Veterinarie per la Sicilia e la Calabria</p> <p>Struttura accreditata dall'Assessorato alla Salute Regione Siciliana quale Centro Specializzato Universitario per gli interventi assistiti con gli animali</p> <p>Multidisciplinarietà dei Docenti afferenti al Dipartimento</p> <p>Presenza del Museo della Fauna</p>	<p>Ridotte informazioni sulle attività svolte all'esterno dai singoli docenti (per mancato inserimento in piattaforma IRIS)</p>
FATTORI ESTERNI	Opportunità	Minacce
	<p>Ampliamento delle collaborazioni con Enti pubblici e privati ed Aziende che potranno stimolare il personale afferente al Dipartimento ad una valorizzazione delle rispettive professionalità con una significativa ricaduta sulla formazione degli studenti.</p>	<p>Mancato collegamento delle attività di terza missione con la premialità del sistema valutativo nazionale e locale.</p> <p>Ridotta percezione sociale del ruolo delle Scienze veterinarie sulla salute pubblica</p>

Scheda di riferimento per sviluppare Obiettivi ed Indicatori – TERZA MISSIONE

COLLEGAMENTO CON LE LINEE STRATEGICHE DI ATENEO

Linea strategica 3 di ateneo: Supportare la valorizzazione dei prodotti della ricerca, la didattica aperta e le attività di public engagement

OBIETTIVI OPERATIVI DIPARTIMENTALI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO

Obiettivo 10

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Potenziare le sinergie e la interdisciplinarietà tra le diverse aree scientifiche
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Attività di orientamento e alternanza Scuola-lavoro. Attraverso la realizzazione di convenzioni e accordi con istituzioni scolastiche
Indicatore	n. accordi stipulati
VALORI PREVISTI Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 1 Eccellenza>1

Obiettivo 11

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di public engagement con iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società e attraverso strumenti di rendicontazione sociale
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Programmare iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori del territorio
INDICATORE	n. di eventi/anno: giornate di open day e/o progetti di alternanza scuola-lavoro
VALORE TARGET PREVISTO Al 31.12.2023	Soglia: 0 Target: 2 Eccellenza>2

Obiettivo 12

OBIETTIVO STRATEGICO DI ATENEO	Rafforzare le relazioni con il contesto territoriale di riferimento attivando azioni di public engagement con iniziative di alto valore educativo, culturale e di sviluppo della società e attraverso strumenti di rendicontazione sociale
OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	Rafforzare i legami con il territorio e la società in relazione a tematiche di one health (salute pubblica, salute animale, sicurezza alimentare) e fornire un continuo aggiornamento professionale
INDICATORE	n. di eventi organizzati/anno
VALORE TARGET PREVISTO Al 31.12.2021	Soglia: 2 Target: 3 Eccellenza>3
VALORE TARGET PREVISTO Al 31.12.2022	Soglia: 2 Target: 4 Eccellenza>4
VALORE TARGET PREVISTO Al 31.12.2023	Soglia: 4 Target: 5 Eccellenza>5

Politiche di reclutamento del Dipartimento di Scienze Veterinarie

Coerentemente con le politiche di Ateneo, si ritiene opportuno che l'individuazione dei settori scientifico disciplinari di interesse del Dipartimento, nonché la distribuzione delle posizioni per cui avviare le proposte di reclutamento e progressione, sia effettuata avendo riguardo alle esigenze didattiche e di ricerca, tenuto conto dei collocamenti a riposo, delle necessità sottese alla sostenibilità dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento, nonché dei settori già soddisfatti tramite procedure recentemente espletate. La fase istruttoria della programmazione viene effettuata dalla Giunta di Dipartimento composta dal Direttore, dal Vice Direttore, dal segretario amministrativo e da 9 docenti eletti dal Consiglio di dipartimento, 3 professori di I fascia, 3 di II fascia e 3 ricercatori.